

Data 11.10.2014

Protocollo n. 500 B269

Cl. 11.10.20

Al Dirigente del Settore Pianificazione
Urbanistica del Comune di Moncalieri

Piazza Vittorio Emanuele II
10024 – Moncalieri (TO)

Oggetto: Richiesta di parere del Comune di Moncalieri, del 15.5.2014, prot. n. 13129 - 0800 inerente "Approvazione revisione del vigente Piano Regolatore Cimiteriale – Richiesta parere in merito all'applicabilità della procedura preventiva di verifica di assoggettabilità alla V.A.S." – risposta.

Con riferimento alla richiesta di parere in merito alla necessità di sottoporre a verifica preventiva di assoggettabilità a VAS il Piano Regolatore Cimiteriale (PRC), presentata dal Comune di Moncalieri, d'intesa con il Settore Compatibilità ambientale e procedure integrate della Direzione Ambiente, competente in materia di VAS, si precisa quanto segue.

Nel caso in cui il Piano Regolatore Cimiteriale non determini la necessità di variare la destinazione urbanistica dell'area interessata, non si ritiene che i contenuti del PRC rientrino tra quelli che possono avere effetti significativi sull'ambiente ai sensi del d.lgs 152/2006 articolo 6, in quanto non viene modificata la destinazione dei suoli e non è, pertanto, necessario svolgere la procedura di valutazione ambientale strategica.

Nel caso in cui, invece, il PRC preveda l'ampliamento e la modifica della destinazione d'uso delle aree circostanti e necessiti di una variante al piano regolatore comunale vigente, si ritiene che esso, intervenendo sulla destinazione d'uso dei suoli, rientri tra le categorie di piani che possono determinare effetti ambientali significativi e, pertanto, sono ricompresi nell'ambito di applicazione della normativa VAS.

Infatti, per tali variazioni, che si riferiscono all'uso di piccole aree a livello locale, trova applicazione il comma 3 dell'articolo 6 del d.lgs. 152/2006, che prevede, per tale tipologia di piani, lo svolgimento della verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS, ai sensi dell'articolo 12 del medesimo decreto.

Si ribadisce quindi che, la necessità di svolgere la verifica di assoggettabilità non è di per sé determinata dai contenuti del Piano Regolatore Cimiteriale, quanto dalle ricadute che lo stesso genera sulla destinazione urbanistica ovvero sull'uso del suolo dell'ambito interessato.

Di norma le ricadute ambientali e gli effetti prodotti dalla modificazione della destinazione d'uso vengono esaminati durante l'iter di formazione della variante urbanistica, tuttavia nel caso in esame, considerando che la scelta di operare la modificazione dell'uso del suolo viene stabilita in sede di formazione e approvazione del Piano Regolatore Cimiteriale, si ritiene che la sede idonea nella quale svolgere la verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS sia l'iter di formazione e approvazione dello stesso Piano Regolatore Cimiteriale.

In tal modo viene correttamente valutata la scelta dell'Amministrazione anche dal punto di vista degli effetti ambientali, consentendo di procedere poi alla variazione del PRG, senza rischiare di dover rivedere la pianificazione stabilita dal PRC, qualora lo svolgimento della fase di verifica durante la formazione della variante urbanistica rilevasse effetti ambientali significativi non già considerati dal PRC stesso.

Distinti saluti

Il Direttore
Ing. Livio Dezzani

referente.
Arch. Fulvia Zunino